

Al Tempio Civico per ricordare Hiroshima

Pubblicato: Mercoledì 3 Agosto 2011

Per il terzo anno consecutivo la città di Busto Arsizio dedica un momento di commemorazione alla tragedia di Hiroshima e Nagasaki, dove nel 1945 vennero sganciate le bombe atomiche che provocarono decine di migliaia di morti. Sabato 6 agosto, anniversario del lancio della prima bomba su Hiroshima, alle 10.30 la chiesetta di Sant'Anna ospiterà un momento di riflessione seguito dal suono della campana: un'iniziativa promossa dal Comitato Amici del Tempio Civico, dall'amministrazione comunale e dalla JCI di Varese, che quest'anno assume un significato ancora più alto per la recente scomparsa di Angioletto Castiglioni, da sempre fautore di questa cerimonia.



All'interno del tempio sarà realizzato un allestimento con foto di Hiroshima e Nagasaki, davanti alle quali saranno collocate piccole gru di carta realizzate dai bambini, sull'esempio di quanto avviene in Giappone dove questi origami vengono utilizzati ogni anno per ricordare Sadako Sasaki, la bambina morta nel 1955 per le conseguenze delle radiazioni subite nel giorno dell'esplosione, al quale è stato dedicato un monumento nella sua città natale. Le gru di carta sono state realizzate in occasione dell'ultima visita di Kentaro Harada, presidente internazionale della JCI e originario di Hiroshima, tornato in città in febbraio dopo tre anni dal suo primo viaggio. Busto Arsizio, infatti, è stata una delle prime città italiane a promuovere il ricordo della tragedia nucleare, grazie all'impegno di Angioletto Castiglioni, del Comitato e della JCI, rappresentata in città dalla giornalista Chiara Milani (nella foto, a Hiroshima con Kentaro Harada). Anche quest'anno saranno idealmente legati a Busto Arsizio le suore e i monaci del convento di Casaglia, nei pressi di Marzabotto, che nello stesso orario della celebrazione suoneranno a loro volta la campanella del monastero.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

